

I NODI DELLA REGIONE

SCATTANO LE DIFFIDE E GLI ACCERTAMENTI DEI CARABINIERI

Rallenta la marcia della Formazione: «Irregolarità nei reclutamenti»

Alcuni enti avrebbero chiamato per le lezioni personale esterno al bacino storico, che ha il diritto di prelazione. In ballo ottomila addetti, tremila dei quali a zero stipendio

Giacinto Pipitone
PALERMO

... C'è un ente che ha annunciato di voler assegnare 256 cattedre, ben 231 delle quali a formatori del tutto nuovi. Mai visti prima, mai stati iscritti a quell'albo del personale storico che doveva fare da perimetro (meglio, da argine) per la ricerca del personale in vista dei nuovi corsi. E invece i gestori della formazione professionale stanno di nuovo aprendo le maglie di un settore che da quasi tre anni non vede allievi in classe e conta ancora 8 mila addetti, almeno 3 mila dei quali in esubero e senza stipendio né cassa integrazione.

L'indagine in corso

È una nuova ondata di assunzioni che violerebbe una recente legge dell'Ars e anche un patto siglato a luglio dagli stessi enti con governo e sindacati per tutelare i docenti storici: quelli assunti prima del 31 dicembre 2008. E per questo motivo l'assessorato ha inviato gli ispettori in alcuni enti e sospeso le procedure di assegnazione dei fondi. Mentre si appresta a finanziare gli enti già risultati in regola, che a questo punto potranno far partire le lezioni a giorni. È una indagine amministrativa, quella scattata senza tanto clamore da qualche giorno all'assessorato al-

la Formazione, guidato da Roberto Lagalla. Molti i casi già scoperti. Dalle prime verifiche è emerso che c'è un ente che ha pianificato 43 assunzioni, tutte al di fuori dell'albo. Un altro su 115 posti da assegnare ne ha concessi 77 ad esterni al settore. In un altro caso su 12 assunzioni previste nessuna riguarda il personale



L'ASSESSORE LAGALLA RASSICURA: «AVVIO DEI CORSI IN REGOLA, ENTRO SETTEMBRE»

storico. Ci sono poi i casi al limite del regolamento: enti che hanno assegnato buona parte dei posti disponibili al personale storico ma una fetta ugualmente consistente a nuovi assunti.

Le diffide della Regione

Su tutto questo ora scatta una procedura molto complessa. L'assessorato sta conducendo le proprie verifiche col supporto di un nucleo dei carabinieri con cui era stato siglato un protocollo di collaborazione proprio in vista della ripartenza dei corsi. «Sì - conferma Lagalla - ci sono enti in cui prevale il recluta-

mento di personale esterno al settore. Ora dobbiamo capire perché ed eventualmente agire per bloccare le irregolarità». L'assessorato ha già mandato molte diffide a portare a termine le procedure di assunzioni già avviate. E altre diffide partiranno a giorni. Gli enti che le hanno ricevute o le riceveranno dovranno dimostrare di non aver trovato nell'albo le professionalità necessarie ad attivare i corsi finanziati dalla Regione con i 125 milioni stanziati quest'anno. Se non riusciranno a dimostrarlo rischiano la sospensione dell'accreditamento e dunque la perdita del finanziamento già previsto.

I primi enti sotto verifica

Fra i primi enti su cui sono scattati gli accertamenti ci sono l'Euroform, l'Accademia Palladium, il Promos, la Cna di Siracusa. Ma su molti altri si sta lavorando in queste ore in assessorato. Ci sono invece altri 50 enti - tra questi Arta, Eris, Ted, Leonardo, Enaip, Strec - già trovati con le carte in regola e che a giorni riceveranno il decreto per far partire le elezioni.

La zona grigia nei bandi

Le procedure di verifica sono complesse perché l'accordo siglato a luglio prevede una zona grigia che serviva a creare nuovi corsi per figure più moderne. Lì è scritto che gli



Una manifestazione di protesta degli addetti della Formazione, sotto verifica tutti gli enti accreditati

GIUNTA. I contratti dovranno fare riferimento all'equo compenso professionale. Musumeci intima lo stop alle consulenze gratuite

... Assessori e dirigenti non potranno più arruolare consulenti a titolo gratuito. Ogni professionista che verrà messo sotto contratto andrà retribuito in base alle tabelle ufficiali della sua categoria. Lo ha deciso la giunta Musumeci nell'ultima riunione di agosto. La delibera è stata pubblicata ieri e parla di «equo compenso» per avvocati e notai, professionisti delle carriere sanitarie, progettisti tecnici, consulenti del lavoro, commercialisti e assistenti sociali. La delibera precisa anche che via via che Roma adotterà nuove tabelle per altre categorie, anche la Regione le farà proprie, e che «bisogna superare un fenomeno che negli ultimi anni, anche per effetto dell'abolizione dei tariffari, ha

caratterizzato la procedura di affidamento di servizi professionali e che ha visto molte amministrazioni prevedere compensi non correttamente parametrati alla qualità e quantità delle prestazioni richieste o addirittura compensi simbolici». Va detto che negli ultimi anni la materia delle consulenze ha scatenato dure polemiche alla Regione. Soprattutto nella legislatura del governo Lombardo e un po' anche nell'ultima, c'è stato un boom di consulenze che ha portato negli assessorati e a Palazzo d'Orleans centinaia di esperti dal curriculum a volte incerto e con incarichi spesso fumosi. Poi ci fu la stretta e anche per questo motivo sono spuntati vari consulenti a titolo gratuito. Anche se pure

questa soluzione ha scatenato dure polemiche. Fece discutere l'appello dell'allora assessore alle Infrastrutture Giovanni Pizzo che cercava giornalisti per lavorare «solo gratuitamente». E proprio a proposito di comunicazione, la giunta ha varato nell'ultima seduta di agosto un'altra delibera che prevede di assegnare a un pool di dirigenti la cura di siti internet e profili ufficiali della Regione sui social network. Il nuovo Comitato di coordinamento per l'informazione e la comunicazione istituzionale della Regione sarà alle dirette dipendenze di Musumeci e verrà coordinato da Maurizio Pirillo che avrà la collaborazione del portavoce del presidente, Fabio Depasquale.

il PRIMO FRUIT BAR a PALERMO

BANANA JOE PALERMO

nuovo fresco innovativo

il gusto della frutta con il sapore della salute

Via La Marmora 19 (PA) - Tel. 3932404111